

Parrocchia S. Giovanni Battista M.
via Belvedere, 49 23874 Montecchia (Lc)
Telefono e Fax 039/9930094
Diocesi di Milano

*La casa sul monte
che veglia e orienta*



26.07.2015 IX DOMENICA DOPO PENTECOSTE

LA STRADA E' L'UNICA SALVEZZA

(2 Samuele 6,12b-22; Salmo 131; 1 Corinti 1,25-31; Marco 8,34-38)

Gesù, nel brano di Vangelo, dice chi è il discepolo.

E' un chiamato a seguire lui sulla strada.

Nel Vangelo diverse sono le chiamate di Gesù ai discepoli a seguirlo: C'è la chiamata lungo il lago di Galilea ai pescatori (Mc. 1.16.20), perché Gesù ci chiama ogni giorno, là dove si svolge la nostra vita; c'è, poi, la chiamata sul monte, quando trovi il tempo di stare con Lui, di fare silenzio, di ascoltare la sua Parola, (Mc,3,14); e c'è una terza chiamata, quando ci manda dai fratelli, e ci dice di non chiudere il nostro cuore a chi soffre, a chi è in difficoltà, a chi è solo. (Mc. 6,6). In tutte le chiamate c'è una parola chiave: **"seguitemi"!**

1. Seguitemi.

È un imperativo: è la prima parola che Gesù dice ai discepoli.

Seguire Lui, perché è Lui che indica la strada. **Seguire** non equivale ad *"imparare"*, a *"studiare"*; non vuol dire *"andare a scuola"*; **seguire** significa *"intraprendere un modo di vivere"*, percorrere una strada di vita.

Seguire Gesù è mettersi in movimento, non stare fermi, perché Gesù cammina, è sulla strada.

C'è solo la strada su cui puoi contare, la strada è l'unica salvezza (Gaber)

Però, bisogna muoversi dietro a Gesù, perché è Lui che traccia la strada, è Lui che guida il cammino. Noi dobbiamo andargli dietro, non davanti; dobbiamo imparare il suo stile di vita, il suo modo di vivere.

Seguire Gesù vuol dire accettare, ogni giorno la vita che ci è data, non fuggirla, non cercare evasioni inutili, ma attraversarla, riempirla di senso, di valori, darle un volto, uno stile, quello di Gesù. **Ma chi è Gesù?**

2) Voi chi dite chi io sia?

È una domanda da custodire, da amare; **una domanda** che deve risuonare continuamente dentro di noi, **una domanda** che ci dice che credere in Gesù non è una cosa ovvia, che la fede deve essere nuova ogni giorno. Il Vangelo ci costringe a non accettare nulla come scontato o risaputo: né il bene, né il male, né la vita, né la morte, né l'uomo, né Dio e neppure le nostre risposte. **Voi chi dite chi io sia?**

A questa domanda ciascuno di noi deve dare la sua risposta.

Ciascuno di noi con il suo cuore, la sua storia, la sua esperienza, il suo peccato è chiamato a rispondere, a dire chi è Gesù per lui.

Per rispondere non servono i libri, né le formule di catechismo, ma ognuno di noi che è uscito dalle mani di Dio, che si è dissetato alle fonti di Dio; ognuno di noi caduto e risorto, con i suoi successi e i suoi fallimenti deve dare la sua risposta unica, personale.

La Bibbia è piena di nomi di Dio: *pastore, sorgente, fuoco, rugiada, vino, amante, braccio forte, carezza ...* Un salmo lo chiama *"roccia e nido"* (84,4), un altro lo chiama *"sole e scudo"* (5,13).

Ma sono ancora nomi degli altri; è ciò che la gente dice.

Ma c'è un nome, il nome segreto, il più importante, quello che è rivelato a ciascuno di noi personalmente e che nessun altro conosce, quello che solo ciascuno di noi può pronunciare: è quel nome che dà il sapore di Dio alla nostra vita, perché l'abbiamo assaporato e in qualche modo sfiorato con le dita del nostro cuore.

Solo pronunciando nel nostro cuore questo nome ciascuno di noi si mette a seguire Gesù: apre il suo cuore ad accogliere la sua Parola.

3) Se qualcuno vuol venire dietro a me, rinneghi se stesso, prenda la sua croce e mi segua

Vivendo con Gesù, mentre lo si segue, cioè man mano che si procede in questa sequela, si comprende dove sta andando, quale è la sua strada. Questo Gesù va sulla Croce, dona tutta la sua vita. Questo Gesù è uno che condivide, che è venuto a dire che l'amore del Padre condivide la nostra situazione, le dà senso; dà significato anche alle nostre sconfitte. Gesù va sulla Croce per dimostrare il suo amore e la sua capacità di condivisione, anche della sconfitta. Non ci lascia mai soli.

Allora, nella vita la cosa più bella da fare è condividere la condizione degli altri. La nostra giornata è riempita se abbiamo aiutato qualcuno a sorridere, anche solo per un istante; se abbiamo offerto un briciolo di speranza. Il cristianesimo non è né una dottrina, né una morale, ma è il nostro rapporto personale con Gesù; è cercare di amare come Lui ama e ci ama.

La via della croce, Gesù, non basta imbroccarla, bisogna chinarsi a terra e baciarla. Essa è il luogo sacro dove il tuo Signore e tuo Dio, si manifesta per quello che è: amore infinito. E la tua croce, Gesù, non basta caricarla sulle spalle e accettarla giorno per giorno, bisogna abbracciarla.

(da una fonte non specificata)

Non c'è realizzazione umana più alta di quella della Croce.

Il cristiano è colui che cerca di dare alla sua vita i contorni della vita di Gesù. La grandezza e la bellezza di una persona si misura unicamente nel mettere la propria vita al servizio degli altri, soprattutto dei piccoli e dei poveri, di chi è solo, di chi soffre.

*Chi partecipa al tuo piacere, ma non al tuo dolore
perde la chiave di una delle sette porte del paradiso.*

*Puoi dimenticare la persona con cui hai riso,
mai quella con cui hai pianto.*

(Kahlil Gibran)

NOTIZIE DELLA PARROCCHIA

* L'Orario delle Messe feriali

- * Lunedì ore 8.45 alla chiesa di Ostizza
- * Martedì ore 8.45 in Chiesa parrocchiale
- * Mercoledì ore 20.30 in Santuario
- * Giovedì ore 8.45 alla chiesa di S. Bernardo
- * Venerdì ore 8.45 alla chiesa del Passone

* **Da sabato 25 luglio fino a sabato 12 settembre**
in Santuario alle ore 21.00 verrà celebrata una Messa prefestiva
L'orario delle Messe in parrocchia rimane invariato

* La visita ai malati e agli anziani

In settimana don Enrico continua la visita ai malati e agli anziani
**di via Ostizza, S. Germano, Bassa del Poggio, Ceresé,
delle Robinie, Brughé**

* Perdono di Assisi

Domenica 2 agosto, presso la chiesa di S. Alessandro di Bergamo,
si terrà la consueta giornata di preghiera per i defunti.
Chi volesse partecipare
deve dare la propria adesione entro il 29/07/2015,
telefonando a Rita al n. 039/99 30606 o n. 346/3510901



Il silenzio è Dio che chiama, passeggiando alla brezza del giardino (Gen. 3,8)

*Il vero silenzio assomiglia un po' all'esperienza di Elia sulla montagna,
che sente una sottile voce di silenzio. (1 Re 19,12-13)*

*Il silenzio è l'esercizio che accompagna la coscienza
di essere sotto la Parola di Dio.*

Diceva Giuseppe Lazzati:

"Nel mondo della fretta, la preghiera esige tempo e calma.

Nel mondo dei rumori la preghiera domanda silenzio.

*Nel mondo della distrazione la preghiera domanda capacità di raccogli-
mento."*

*Ritengo che anche nell'esperienza quotidiana più affannata e intricata
sia possibile riservarsi delle gocce di silenzio, se ne abbiamo il desiderio.*

*Si tratterà di rapidissime pause nella quali uno riprende coscienza
di sé e si guarda attorno.*

(Card. Carlo Maria Martini)

IL CALENDARIO DELLA PARROCCHIA

* Lunedì 27 luglio (rosso)

- 2 Samuele 5,1-12; Salmo 88; Luca 11,1-4.
- * ore 8.45 a Ostizza recita delle Lodi e S. Messa.
(def. Conti Luciano)
- * ore 15.30 in Santuario matrimonio

Del Pero Claudio e Andreolotti Michela

* Martedì 28 luglio Ss. Nazaro e Celso (rosso)

- 2 Samuele 6,1-15; Salmo 131; Luca 11,5-8.
- * ore 8.45 in chiesa parrocchiale recita delle lodi e S. Messa
(def. Maggioni Angela, Giuseppina, Lucio)

* Mercoledì 29 luglio S. Marta (bianco)

- 2 Samuele 11,2-17; Salmo 50; Luca 11, 9-13.
- *ore 20.30 S. Messa in Santuario

* Giovedì 30 luglio (rosso)

- 2 Samuele 18,24-19,9b; Salmo 88; Luca 11,14-20.
- * ore 8.45 nella chiesa di S. Bernardo recita delle Lodi e S. Messa
(Maggioni Carlantonio e Piera)

* Venerdì 31 S. Ignazio di Loyola (bianco)

- 1 Re 1,41b-53; Salmo 131 Luca 11, 21-26.
- * ore 8.45 al Passone recita delle Lodi e S. Messa
(def. Sironi Rosadele, Angela e famigliari)

* Sabato 1 agosto S. Alfonso M. de' Liguori (bianco)

- * ore 16.00 don Enrico è disponibile per le Confessioni
- * ore 17.20 recita S. Rosario
- * ore 18.00 S. Messa prefestiva in parrocchia
(def. Magni Ernesto, Beretta Antonia)

* Domenica 2 agosto: X dopo Pentecoste (rosso)

- 1 Re 7.51-8,14; Salmo 28; 2 Corinti 6,14-7,1; Matteo 21,12-16.
- Orario S. Messe: *ore 8.00;
- * ore 10.30: **Battesimo di Tamburello Martha Eva;**
- * ore 18.00.

Visita il sito della parrocchia: www.parcocchiamontevvecchia.it

- * Numero di telefono della parrocchia 039/9930094
- * Numero cellulare di don Enrico 339/1775241
- * L'indirizzo e-mail di don Enrico: donenrico@parrocchiamontevvecchia.it

Gli estremi bancari della Parrocchia:

**PARROCCHIA S. GIOVANNI BATTISTA MARTIRE
CODICE IBAN : IT63S055844992000000040407
Banca Popolare Milano – Ag. Montevvecchia**